

Editoriale

di Vito Trojano Presidente AOGOI



La concretezza come buona pratica

In un ideale decalogo di buone pratiche per chi guida una associazione come la nostra, c'è sicuramente l'impegno a dare risposte concrete ed efficaci. Eludere o rinviare istanze e problemi non porta lontano. Nel mio discorso di insediamento ho ricordato le tre forti braccia (il braccio scientifico-sindacale-assicurativo) su cui l'Aogoi può contare e i nostri punti di forza. Tra questi, il ponte, sempre più saldo, costruito con le sedi istituzionali – in particolare nelle Commissioni Sanità di Camera e Senato e nella Commissione Parlamentare d'Inchiesta sugli errori sanitari e sulle cause dei disavanzi sanitari regionali, dove l'Aogoi oggi è presente e attiva. Si tratta di una collaborazione intensa che, restando in tema di concretezza, si traduce in risposte (concrete).

Un esempio recente: la forte preoccupazione espressa dall'Aogoi sulla possibilità che la direzione delle Unità operative della medicina della riproduzione venga affidata – come già avvenuto in alcuni casi, in contrasto con le norme in vigore – a professionisti non ginecologi, è stata immediatamente recepita dal collega e onorevole Benedetto Fucci, che ha presentato un'interrogazione parlamentare al ministro della Salute chiedendogli di fare chiarezza. Siamo certi che il ministro Fazio la farà, perché si tratta di un problema delicato, che costituisce un precedente pericoloso a danno della nostra categoria, "indipendentemente dalle condizioni locali e dalle soggettività dei protagonisti", che comunque non possiedono il necessario bagaglio di conoscenze per assumere questa responsabilità. Ed ancora, abbiamo sollecitato un'istanza parlamentare, presentata in commissione Affari sociali, per l'individuazione di una rosa di centri di eccellenza in oncologia ginecologica. Possedere una mappa dei centri di riferimento di alta specializzazione e di quelli in cui l'oncologia ginecologica rappresenta l'attività primaria ci consentirà di offrire un iter diagnostico-terapeutico sempre più elevato e personalizzato, riducendo la mortalità e tagliando gli sprechi, in linea con gli obiettivi del nuovo Piano oncologico nazionale. Questa mappatura andrà fatta anche per le Scuole di specializzazione a indirizzo specifico, come già avviene per la fisiopatologia della riproduzione.

Infine un altro punto importante: l'aggiornamento dei giovani colleghi. Soprattutto a loro, che rappresentano il futuro della ginecologia italiana, dobbiamo risposte concrete. In loro riponiamo le nostre speranze ma abbiamo anche il dovere di sostenerli. In stretta collaborazione con l'Istituto nazionale tumori Regina Elena di Roma abbiamo organizzato un corso teorico-pratico dedicato all'innovazione tecnologica in oncologia ginecologica che metterà a disposizione 20 borse di studio (completamente a carico del Corso) per dare loro un'opportunità di alto aggiornamento.

Siamo consapevoli che per costruire un percorso diagnostico clinico di sempre più alta qualità, che mantenga alto il profilo scientifico della nostra ginecologia e ostetricia nel confronto europeo e internazionale, come del resto ci richiede il Congresso mondiale del 2012, non sono necessari solo i grandi "salti" ma anche (e direi soprattutto) i tanti "passi", ancorché piccoli purché continui, in avanti. L'aggiornamento è il carburante che ci consente di raggiungere questo obiettivo. E in questo senso la domanda aperta dall'approfondimento proposto su questo numero di *Gyneco* è quanto mai attuale.



Indice numero 1-2011

Primo piano

- 4 **La sanità nel Milleproroghe**
- 5 **Cancro: stop al divario tra Regione e regione**
Gli obiettivi del nuovo Piano oncologico nazionale 2011/2013
- 6 **RAPPORTO AIFA Boom della farmaceutica ospedaliera**
- 7 **Ecco come l'e-Health farà risparmiare il Ssn**
- 8 **Arriva la Conferenza della Repubblica**

FOCUS ON Il congresso che vorrei

- 10 **Congresso nazionale: è tempo di cambiare?**
Il Punto di Carlo Sbiroli. Intervengono: Mario Campogrande, Valeria Dubini, Giuseppe Ettore, Giovanni Fattorini, Nicola Natale, Carlo Maria Stigliano

Dalle Regioni

- 14 **AOGOI SARDEGNA Riflessioni mediche e metamediche in tema di "percorso assistenziale globale"**
di Giovanni Urru
- 15 **AOGOI EMILIA R. Didattica e collaborazione con le altre figure professionali**
A colloquio con Ezio Bergamini
- 16 **AGITE SICILIA Screening del carcinoma del collo uterino: il ruolo del Consultorio**
di Natalino Ferrara
- 17 **Progetto "Open space": un nuovo modello sociale di salute**
di Luisa Barbaro
- La videocomunicazione multipla e la democrazia associativa**
di Maurizio Orlandella

Professione

- 18 **DIREZIONE U.O.M.R. Una competenza specifica del ginecologo**
I contenuti dell'interrogazione parlamentare al ministro della Salute
- 19 **Il taglio cesareo tra medicina difensiva e diritto penale**
di Giuseppe Losappio
- 20 **Stress lavoro correlato in sanità**
di Nicola Gasparro
■ **Il Commento** di Carlo Maria Stigliano
- 21 **La professionista ostetrica**
di Antonella Marchi
- 22 **La prevenzione del parto pretermine**
di Pier Francesco Tropea
- 23 **Cicolare Brunetta: ridimensionate le sanzioni. Ma le Regioni non sono d'accordo**
di Carmine Gigli

Aggiornamenti

- 25 **STUDIO AOGOI Vaginiti & vaginosi: i benefici effetti del lattobacillo**

Rubriche

- 27 **Fatti & Disfatti** di C. M. Stigliano / 28 **Meditazioni** di G. Gragnaniello / **Libri** / 29 **Zoom Congressi** / 30 **Cinema** di A. Marra



NUMERO 1 - 2011
ANNO XXII

ORGANO UFFICIALE
DELL'ASSOCIAZIONE OSTETRICI
GINECOLOGI OSPEDALIERI ITALIANI

Presidente
Giovanni Monni
Direttore Scientifico
Felice Repetti

Comitato Scientifico
Giovanni Brigato
Antonio Chiantera
Valeria Dubini
Carlo Sbiroli
Direttore Responsabile
Cesare Fassari
Coordinamento Editoriale
Arianna Alberti
email: gyneco.aogoi@hcom.it
Pubblicità
Publiem srl
Centro Direzionale Colleoni
Palazzo Perseo 10
20041 Agrate (Milano)
Tel. 039 6899791
Fax 039 6899792

Editore
Health Communication
via Vittore Carpaccio, 18
00147 Roma
Tel. 06 594461 - Fax 06 59446228
Progetto grafico
Giancarlo D'Orsi
Ufficio grafico
Daniele Lucia, Barbara Rizzuti
Stampa
Union Printing
Viterbo
Abbonamenti
Annuo: Euro 26. Prezzo singola copia: Euro 4
Reg. Trib. di Milano del 22.01.1991 n. 33
Poste Italiane Spa - Spedizione in
abbonamento postale - D.L. 353/03 (Conv.

L. 46/04) Art. 1, Comma 1
Roma/Aut. n. 48/2008
Finito di stampare: marzo 2011
Tiratura 8.000 copie. Costo a copia: 4 euro
La riproduzione e la ristampa, anche parziali, di articoli e immagini del giornale sono formalmente vietate senza una preventiva ed esplicita autorizzazione da parte dell'editore. I contenuti delle rubriche sono espressione del punto di vista degli Autori. Questa rivista le è stata inviata tramite abbonamento: l'indirizzo in nostro possesso verrà utilizzato, oltre che per l'invio della rivista, anche per l'invio di altre riviste o per l'invio di proposte di abbonamento. Ai sensi della legge 675/96 è nel suo diritto richiedere la cessazione dell'invio e/o l'aggiornamento dei dati in nostro possesso. L'Editore è a disposizione di tutti gli eventuali proprietari dei diritti sulle immagini riprodotte, nel caso non si fosse riusciti a reperirli per chiedere debita autorizzazione.

Organo ufficiale



Testata associata



Editore



Health Communication srl
Edizioni e servizi di interesse sanitario